



Oro, alla scoperta del processo di produzione dei lingotti

tag: oro, lingotti d'oro, lingotto d'oro

Si sente spesso parlare in questi ultimi tempi dei lingotti d'oro, lingotti che devono essere considerati tra gli investimenti migliori che è oggi possibile fare. I lingotti infatti, insieme ovviamente anche alle monete d'oro, ci permettono di acquistare dell'oro puro certificato che può poi essere venduto quindi in modo davvero molto semplice e veloce riuscendo ad ottenere un guadagno davvero eccezionale. Vi siete mai chiesti però come nasce un lingotto d'oro? Una domanda forse a cui non tutti hanno pensato, ma che siamo sicuri avrà fatto venire a molti un po' di curiosità. Andiamo insieme a scoprire allora come nascono i lingotti d'oro, questi meravigliosi investimenti.

Il peso dell'oro – Come prima cosa l'oro viene pesato in modo davvero molto accurato, i lingotti d'oro devono infatti avere un peso ben preciso a seconda della loro grandezza. Viene utilizzata ovviamente una bilancia di precisione per effettuare questa operazione. In realtà vengono lasciati alcuni centesimi di grammo di tolleranza in questa fase, dopo la fusione infatti l'oro subisce un leggero calo di peso che deve essere sempre preso in considerazione.

La fusione dell'oro – Il metallo che deve essere fuso per la creazione del lingotto d'oro viene inserito in un contenitore realizzato in un materiale che non si rovina neanche alle temperature più elevate, contenitore solitamente realizzato in grafite che prende il nome di crogiolo. Il crogiolo con l'oro da fondere viene inserito in un apposito forno che riesce a raggiungere e superare la temperatura di 1050°. Questa è la temperatura in cui infatti inizia la fusione dell'oro. Questa è senza dubbio la parte più delicata della creazione di un lingotto d'oro, c'è infatti bisogno di intervenire mischiando l'oro che si sta sciogliendo per fare in modo che il lingotto sia davvero omogeneo. Mentre l'oro continua a fondere è importante mettere a scaldare anche la staffa in cui poi l'oro fuso verrà versato. Una staffa infatti troppo fredda potrebbe rompersi in modo irrimediabile a contatto con un liquido tanto caldo, e in questo caso ovviamente la produzione del lingotto d'oro sarebbe da iniziare di nuovo da capo.

Come capire quando l'oro è del tutto fuso – Prima di togliere il crogiolo dal forno è molto

importante che l'oro si sia fuso del tutto alla perfezione. Capirlo è in realtà davvero molto semplice. L'oro si è fuso del tutto quando non si notano più emissioni di fumo e quando il crogiolo inizia a diventare incandescente e ad assumere quindi un colore tendente al rossastro. Basta attendere a questo punto ancora qualche minuto per certezza e poi è possibile versare l'oro fuso nella staffa che è stata preparata.

Dalla staffa al lavaggio – L'oro versato nella staffa viene ovviamente lasciato a raffreddare. Una volta freddo il lingotto d'oro viene estratto dalla staffa e viene immerso in una vasca contenente acido nitrico. In questo modo si eliminano tutte le eventuali impurità che si sono andate a depositare sulla superficie del lingotto a causa del contatto con la staffa, l'acido nitrico infatti attacca ogni tipologia di metallo tranne appunto l'oro. Sul lingotto d'oro vengono in seguito registrati il nome del produttore del lingotto, il suo peso e la sua purezza, un vero e proprio lingotto da investimento che attende solo di essere acquistato. Il procedimento è ovviamente molto simile anche per la realizzazione dei lingotti in argento o in altri metalli preziosi.